



GIOVANNI GENTILI
Candidato Sindaco

Loriano BENASSI

Ugo BIAGI

Alessio CELATA

Massimo CINI

Paola COLONNELLI

Stefano DINELLI

Serena FALSETTI

Irene LAURETTI

Filippo LOMBARDELLI

Paolo MASTRACCA

Monica MORETTI

Massimo ULIVIERI

PROGRAMMA
AMMINISTRATIVE 2017

LO STILE DEL NOSTRO GRUPPO



IL LAVORO AL PRIMO POSTO

Qualsiasi intervento della amministrazione comunale dovrà sempre tenere conto del lavoro che crea e di quello che potrebbe danneggiare. Questo sia per quanto riguarda il commercio e le attività imprenditoriali in genere, sia per i servizi pubblici esistenti per i quali dovrà essere garantito almeno l'organico attuale. Ci adopereremo per un'attenta analisi dei bisogni del territorio individuando quelli che potrebbero essere i margini di sviluppo delle nuove professionalità verso cui indirizzare chi è in cerca di lavoro.

IL BENESSERE DI TUTTI È POSSIBILE

L'energia della nostra amministrazione dovrà seguire un doppio binario. Da un lato valorizzare Pitigliano e la sua economia vocata su agricoltura, turismo, edilizia, attività produttive, commercio e servizi. Dall'altro tenere presente che ci sono molte situazioni difficili (povertà, disagi, emarginazione) da cercare di risolvere con tutti gli strumenti a disposizione. La nostra è una realtà dove le relazioni umane e il senso di comunità garantiscono la tenuta sociale e la sicurezza. Queste energie non vanno perse ma valorizzate in tutte le politiche pubbliche dell'amministrazione.

ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO E PROPOSITIVO

L'ascolto della realtà è fondamentale per capire quali sono le priorità da far valere in fase di contrattazione con gli altri livelli istituzionali (provincia, regione, governo nazionale) e per risolvere i problemi concreti su cui è possibile intervenire direttamente.

LAVORARE SULLE COSE CONCRETE

Vorremmo uscire dalla logica delle solite cose dette e ridette, per dedicarci invece a "progetti pubblici" che abbiano la possibilità di essere condotti a compimento. Progetti condivisi, da verificare sul campo, e dotati delle necessarie gambe urbanistiche e finanziarie, attingendo a finanziamenti regionali, statali ed europei. Progetti anche piccoli e a costo zero, in grado di valorizzare le competenze e le generosità locali.

PITIGLIANO NON FINISCE AL CONFINE

Sia per quanto riguarda la promozione turistica che per il mantenimento dei servizi essenziali, così come per le battaglie comuni da portare in provincia, regione o ministeri è essenziale la collaborazione e la sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi. Pitigliano, Sorano e Manciano devono essere sempre più in grado di lavorare insieme e collaborare per il bene del territorio e non guardare ciascuno il proprio orto.



AGRICOLTURA

La scommessa vincente sullo sviluppo rurale

AGRICOLTURA

Si dice Agricoltura, ma si chiama Sviluppo Rurale quello a cui pensiamo per la nostra area. Uno sviluppo di tipo territoriale che si esprime attraverso l'integrazione tra una pluralità di settori e ambiti d'intervento: le infrastrutture, i servizi, l'ambiente, il turismo, il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, la creazione di nuove professionalità, l'artigianato, la trasformazione dei prodotti della natura. Puntiamo al recupero e al rafforzamento dei legami tra agricoltura, territorio e ambiente, pensiamo alle produzioni e ai servizi di qualità, al rispetto del paesaggio e delle risorse produttive, riteniamo che tutto debba essere legato alla nostra cultura e tradizione locale. Vino, olio, formaggio sono i principali prodotti del nostro territorio, ma lo sono parimenti le produzioni minori di alta qualità (ad esempio l'erboristeria) e i prodotti goym (lo sfratto e gli altri) legati alla nostra tradizione ebraica.

Il comune ha poche competenze in questo ambito, ma può farsi promotore insieme all'Unione dei Comuni, alle associazioni di categoria e in collaborazione con Provincia e Regione di un'azione volta a sensibilizzare gli attori privati, cooperativi e istituzionali a muoversi nella stessa direzione, ad orientare le risorse disponibili su assi condivisi di intervento. Come pure a monitorare costantemente le opportunità offerte dai fondi europei.

5 IMPEGNI CONCRETI:

1- Entrare con i soggetti locali nel Contratto di Distretto Agroalimentare della Toscana del sud, per il quale sta iniziando la fase di manifestazione d'interesse all'adesione

2- Sensibilizzare alla comprensione dell'importanza della qualità e della tipicità del nostro territorio e dei suoi prodotti, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, coinvolgendo la ristorazione, gli esercizi commerciali, gli agriturismi, le fattorie didattiche, le eccellenze turistiche (ad es. il termalismo), anche per facilitare l'introduzione ed il consumo di prodotti a km zero

3- Dialogare con la cooperazione e l'imprenditoria locale per l'introduzione di processi e prodotti innovativi come, ad esempio, il Rosso di Pitigliano, la caratterizzazione dell'olio all'interno del marchio Olio Toscano IGP, la coltivazione di grani antichi, il consolidamento delle produzioni biologiche e di qualità

4- Spingere per l'individuazione di canali e figure più adeguati a favorire una commercializzazione più efficace dei nostri prodotti, anche mediante l'utilizzo di nuovi strumenti multimediali

5- Proseguire – insieme all'Unione dei Comuni - la manutenzione delle strade vicinali e favorire lo sviluppo di attività legate alla tutela ambientale e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, anche con nuovi strumenti introdotti dalle norme nazionali, come pure lo sviluppo di percorsi e itinerari tematici

AMBIENTE E ANIMALI

Tutela e salvaguardia come principi ispiratori



AMBIENTE E ANIMALI

L'ambiente e il territorio sono parte della nostra identità. Ci sentiamo legati a tutto ciò che ci circonda e vogliamo tutelarlo e valorizzarlo. Le vie cave, i percorsi, il verde pubblico vanno mantenuti e questo richiede uno sforzo importante da parte dell'amministrazione.

Ambiente è anche tutela dell'aria e dell'acqua. Questo significa mettere in atto tutte le misure politiche necessarie al mantenimento di questi beni pubblici essenziali. La discarica di Onano, i dubbi che circondano i recenti sviluppi della geotermia (per la quale il comune non ha dato autorizzazioni), la presenza dell'arsenico nelle falde acquifere dell'alto Lazio...sono tutti problemi che riguardano anche noi: l'inquinamento non ha confini ed è quindi più che mai necessario riuscire a costruire relazioni positive con le amministrazioni limitrofe per trovare soluzioni comuni ai problemi comuni.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Ultimare i lavori a Poggio Strozzi, valorizzando il parco e la rocca anche a fini turistici e di educazione ambientale*
- 2- Garantire la manutenzione delle Vie Cave e dei percorsi naturalistici*
- 3- Istituire un servizio di bike sharing assistito per collegare la parte nuova e vecchia del paese*
- 4- Provvedere alla sistemazione del verde pubblico di San Michele per far sì che diventi il belvedere più bello d'Italia*
- 5- Prevenire e gestire il problema del randagismo che comporta oggi una spesa di 28.000 €. Creare inoltre un'area sgambo recintata per cani*



ARTIGIANATO E COMMERCIO

Insieme si è più competitivi

ARTIGIANATO E COMMERCIO

Pitigliano è un paese ad alta propensione turistica ma ancora troppo debole nei periodi morti. Come amministrazione su questo tema molto si farà, valorizzando il nostro territorio al di fuori dal periodo estivo e dai ponti canonici. Molto dipenderà anche dallo spirito imprenditoriale sul quale far leva, affinché si affianchino ad offerte eccellenti in un settore già maturo quale l'enogastronomico, nuovi settori capaci di rendere appetibile la fruizione del nostro tessuto economico non solo dai turisti ma anche dai residenti dei territori vicini. Occorrerà incentivare la diversificazione commerciale ed artigianale. Lavoreremo con gli imprenditori e con le associazioni di categoria per cooperare in scelte sinergiche favorendo reti d'impresa per rendere le nostre aziende più strutturate negli scenari globali, perché insieme si è più competitivi.

5 IMPEGNI CONCRETI:

1- Monitorare costantemente le opportunità lavorative e i finanziamenti della Regione Toscana rendendole disponibili e fruibili sul sito del Comune

2- Valorizzare le imprese locali attraverso iniziative mirate su:

- brand Pitigliano*
- mostre mercato locali e non*
- rilancio del Centro Commerciale Naturale, già costituito nel 2008 ma mai fatto decollare*

3- Fare attenzione alla pressione fiscale locale: valutazione del contratto di appalto, entro la scadenza, a società esterne per la riscossione dei tributi locali, al fine di riportare la gestione all'interno con conseguente riduzione dei costi per le imprese a parità di gettito fiscale comunale (vedi imposta sulla pubblicità)

4- Promuovere corsi di formazione e sostegno alle imprese giovani ed alle start up, incentivandone il radicamento nel territorio attraverso la creazione di precondizioni essenziali quali le nuove infrastrutture tecnologiche (fibra ottica)

5- Rilanciare la zona artigianale in Loc. il Piano favorendo il suo collegamento con le zone industriali limitrofe della Cassia e dell'alto Lazio, cercando di incentivare la nascita e l'arrivo di nuove aziende

ASSOCIAZIONI E EVENTI

Collaborazione prima di tutto



Associazioni a Pitigliano vuol dire tante cose: cultura, sociale, giovani, anziani, sport e tradizioni locali. Se siamo un paese così vitale lo dobbiamo alle nostre associazioni e soprattutto al nostro spirito di aggregazione. Non ci sono paesi con così tanta vitalità nel territorio provinciale. Queste energie vanno valorizzate ed è necessario che l'amministrazione comunale si metta in ascolto delle esigenze e delle problematiche con un atteggiamento sereno e costruttivo. I problemi sono molti ma bisogna superarli insieme.

ASSOCIAZIONI E EVENTI

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Creare un Albo comunale dell'associazionismo*
- 2- Far sì che un componente del Consiglio comunale sia delegato esclusivamente alla gestione dei rapporti con le associazioni*
- 3- Lavorare su un regolamento comunale per gli eventi e le manifestazioni che responsabilizzi gli organizzatori e allo stesso tempo snellisca le procedure burocratiche a loro carico*
- 4- Coinvolgere, insieme alla Pro Loco, le altre associazioni nella calendarizzazione degli eventi annuali per evitare sovrapposizioni e ampliare l'offerta a tutti i periodi dell'anno*
- 5- Individuare e mettere a disposizione delle associazioni uno o più locali da destinare al rimessaggio delle attrezzature*



CASONE

Un paese nel paese

CASONE

Il Casone ha una sua identità che deve essere considerata e valorizzata. Esiste un tessuto sociale vivo grazie anche al lavoro svolto dal centro socio-culturale la cui attività deve essere sempre più supportata. Si tratta dell'unica frazione di Pitigliano, può quindi essere gestita efficacemente con un ascolto costante degli abitanti e delle loro esigenze. Un'attenzione regolare alle piccole cose può fare la differenza e questa è la linea che vogliamo seguire.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Prevedere un impianto di riscaldamento nella saletta bar del centro culturale e progressiva ristrutturazione del centro sociale*
- 2- Valutare la fattibilità di portare l'illuminazione pubblica nella zona abitata di Via dei Castagni*
- 3- Migliorare l'attenzione alla manutenzione ordinaria di strade, verde pubblico, marciapiedi e tombini*
- 4- Mantenere e rafforzare i servizi offerti agli abitanti, sia per i servizi pubblici (ambulatori, trasporti) sia per quelli in sinergia con i privati (ambulanti, medicinali)*
- 5- Far rispettare il limite dei 50km/h sulla SR 74. Rinnovare la richiesta alla provincia per l'asfaltatura del centro abitato con tappeto fonoassorbente*

CENTRO STORICO

Ci vuole equilibrio e buon senso



CENTRO STORICO

La gestione del centro storico rappresenta uno dei nodi più caldi da sciogliere. La conformazione stessa del centro può rappresentare un ostacolo a una serena convivenza tra residenti e turisti. L'obiettivo dell'amministrazione comunale dovrà essere quello di offrire concrete soluzioni che riescano a coniugare sapientemente e in modo armonico esigenze turistiche, commerciali, culturali e artistiche con le necessità della popolazione residente. Negli ultimi anni dal punto di vista commerciale il centro storico è diventato un punto di richiamo. Quello che ora bisogna fare è bloccare lo spopolamento. Anzi, il centro storico deve tornare ad essere un luogo dove è bello abitare. A tal fine sarà indispensabile la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la pulizia del borgo.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Armonizzare i posti auto a disposizione nel centro storico puntando a un perfetto equilibrio tra i residenti del centro e gli altri pitiglianesi che hanno necessità di fruire dei servizi e delle attività del paese vecchio*
- 2- Regolamentare gli accessi nella ZTL e nel tratto con colonna invisibile automatizzata (già finanziate e progettate) da decidere in un tavolo con residenti, commercianti e professionisti che lavorano nel e per il centro storico. Regolamentare altresì l'orario per l'accesso dei corrieri*
- 3- Provvedere ad una ricognizione dei servizi igienici esistenti, con una messa a regime di almeno 4 bagni pubblici, segnalati e gestiti quotidianamente, di cui uno predisposto per le persone diversamente abili*
- 4- Trasformare il bus amico in un servizio navetta per un periodo che vada oltre i mesi estivi*
- 5- Prevedere agevolazioni fiscali per i residenti del centro storico*



COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Un Comune aperto e a contatto con i cittadini

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Le attività di comunicazione del Comune di Pitigliano in questi ultimi anni hanno avuto un notevole sviluppo consolidando il rapporto con i media locali soprattutto grazie alla nascita di un ufficio stampa professionale che ha garantito una comunicazione costante su tutti i più importanti media locali e non solo. Oltre alla comunicazione amministrativa grande risalto è stato dato ai numerosi eventi e iniziative che in questi anni hanno interessato Pitigliano, fondendo spesso insieme comunicazione e promozione e garantendo un buon flusso di informazioni. Per il futuro la comunicazione istituzionale dovrà garantire la dovuta trasparenza oltre che flussi costanti, essere fruibile a tutti in completa autonomia senza mai dimenticare il confronto personale: il rapporto costante con i cittadini deve essere al primo posto. Vi sarà bisogno di potenziare quanto avviato in questi anni rimanendo sempre al passo con i tempi - sfruttando sempre più i moderni metodi di comunicazione - senza tralasciare metodi più convenzionali e vicini a tutti i tipi di pubblico.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Rinnovare il sito web del Comune di Pitigliano**
- 2- Garantire la presenza costante del Sindaco e dell'amministrazione per un continuo rapporto diretto con i cittadini**
- 3- Creare un periodico cartaceo d'informazione sulle attività del Comune da distribuire a tutte le attività produttive e alle famiglie, dando spazio a tutte le voci comprese quelle delle opposizioni**
- 4- Dare vita a uno strumento per segnalare direttamente le situazioni di criticità. Entro pochi giorni l'assessore competente richiamerà l'interessato per una risposta puntuale**
- 5- Garantire la visibilità di Pitigliano sulla carta stampata (sia quotidiani che periodici di rilevanza locale e nazionale)**



Considerare la situazione della cultura a Pitigliano ci porta a volgere lo sguardo verso ciò che già possediamo come ricchezza inestimabile: un territorio connotato geograficamente e geologicamente, una serie di beni patrimoniali in parte già ben impiegati (in parte da adeguare/migliorare), delle radici culturali che vedono un intersecarsi di storia locale e storia nazionale, se non addirittura mondiale (presenza ebraica). Questo comporta una grande responsabilità per la futura amministrazione, che dovrà valorizzare il profilo culturale della nostra importante comunità.

La parola chiave sarà collegare. Collegare come mettere in comunicazione le agenzie culturali del territorio con la prima e più importante agenzia educativa, cioè la scuola. Collegare come creare un ponte tra nuove e vecchie generazioni. Collegare come agire nel territorio e per il territorio. Collegare come collaborare con i territori limitrofi.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Individuare il nuovo Direttore scientifico del museo nonché ampliare l'offerta museale del Parco Manzi soprattutto per le scuola e le famiglie, promuovendo tale struttura nei territori circostanti*
- 2- Considerare l'introduzione di un biglietto unico per tutte le strutture museali del territorio*
- 3- Consolidare l'offerta teatrale esistente dando anche valore alle compagnie presenti sul territorio. Prevedere la figura del responsabile del teatro*
- 4- Adibire la chiesina di San Michele, recentemente ristrutturata, alla organizzazione di eventi culturali (mostre e concerti)*
- 5- Creare uno Spazio della Cultura che riunisca Museo civico, Archivio storico e biblioteca, più un luogo della memoria della cultura e tradizione pitiglianese*



EDILIZIA

Un settore da rivitalizzare

EDILIZIA

Il settore dell'edilizia è quello che ha più sofferto negli ultimi anni a causa della crisi e delle nuove norme regionali sui Volumi Zero. Fino a qualche anno fa l'economia pitigianese era trainata dall'edilizia. Oggi non è più così e non possiamo illuderci che le cose torneranno a posto nel breve periodo. Ma sono ancora diversi i professionisti e le aziende che lavorano direttamente e indirettamente nell'edilizia e la tutela del lavoro deve sempre guidare la nostra azione.

La linea della nostra amministrazione sarà quella di una direzione politica chiara, tesa a favorire, nel pieno rispetto delle norme vigenti (leggi regionali e nazionali), tutti i possibili interventi per il miglioramento dell'esistente. L'obiettivo deve essere quello di alimentare un clima positivo e costruttivo. Deve esserci chiarezza sugli interventi possibili per chi vuole investire e per chi deve lavorare. Allo stesso tempo l'amministrazione deve avere un ruolo propositivo e di difesa delle necessità locali per quanto riguarda le eventuali modifiche alle leggi regionali, al Piano Territoriale di Coordinamento e gli altri interventi che avranno effetti sull'edilizia locale.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Prevedere un tavolo di confronto da convocare periodicamente in cui siano presenti i tecnici (comunali e liberi professionisti), l'amministrazione comunale e i cittadini*
- 2- Apportare gli aggiustamenti migliorativi necessari al Regolamento Urbanistico in accordo con le parti interessate, alla scadenza dei 5 anni*
- 3- Chiarire il criterio di individuazione dei fabbricati storici e definire i possibili interventi*
- 4- Agevolare gli interventi di rifacimento delle facciate abbattendo le tasse di occupazione del suolo pubblico*
- 5- Sensibilizzare le ditte locali all'acquisizione dei requisiti per poter partecipare ai bandi di gara pubblici*

GIOVANI E RAGAZZI

Inclusione come opportunità di crescita



GIOVANI E RAGAZZI

I giovani e i ragazzi sono il nostro presente e il nostro futuro. Chi se ne va da Pitigliano per motivi di studio o di lavoro sente la nostalgia della terra che ama e dove è cresciuto. In molti riescono a tornarci, altri no. Quello che possiamo fare è contribuire alla bella esperienza di vita di comunità e di relazione che si fa in territori come il nostro, soprattutto in età giovanile. Dobbiamo prevedere luoghi e momenti di aggregazione che possano favorire uno stare insieme sano e di qualità. Dobbiamo far sì che non ci siano esclusi e che tutti si sentano parte della stessa comunità.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Effettuare una manutenzione straordinaria del parco giochi di via Gervasi con relativa sostituzione dei giochi obsoleti. Valorizzare i giardini pubblici di Via Sandro Pertini***
- 2- Organizzare a una sala prove per gruppi musicali emergenti***
- 3- Promuovere e garantire nuove possibilità per il laboratorio teatrale giovani, con la proposta alla scuola superiore di organizzare un teatro permanente***
- 4- In collaborazione con ASL e arma dei carabinieri, organizzare incontri periodici sul pericolo di uso di alcol e sostanze stupefacenti e sul fenomeno del bullismo***
- 5- Organizzare uno spazio di incontro e gioco, ristrutturando piazza della Pace; coinvolgendo giovani e ragazzi per proposte e idee innovative***



LAVORI PUBBLICI E PARCHEGGI

Una programmazione seria e di lungo periodo

LAVORI PUBBLICI E PARCHEGGI

L'obiettivo principale sarà quello di programmare con anticipo opere pubbliche e investimenti per poter spendere risorse bloccate dal patto di stabilità. La Legge di Stabilità 2017 fornisce alle province le risorse per tornare ad investire in viabilità e edilizia scolastica. Il compito sarà quello di far valere le istanze di Pitigliano e del territorio presso la provincia e la regione per gli interventi indispensabili, come i lavori sulla SR 74 e per le palestre delle scuole.

5 IMPEGNI CONCRETI:

1- Sulla SR 74 era previsto 10 anni fa un terzo lotto di lavori (da Manciano a San Quirico) non solo mai fatti, ma neppure mai progettati. Bisogna tornare alla carica con la Regione Toscana insieme ai comuni interessati

2- Creare una zona camper attrezzata con i servizi per i camperisti (acqua, bagni, rifiuti...)

3- Contestualmente ai lavori della nuova Coop, creare una via di accesso alla SR 74 direttamente da Via Brodolini

4- Rendere pubblica la strada di fronte alle nuove case popolari (in fondo a Via Brodolini) e garantire l'opportuna illuminazione notturna

5- Prevedere i parcheggi:

- a spina di pesce a San Michele riducendo, dove possibile, le dimensioni del marciapiede sul lato sinistro
- a spina di pesce sul lato sinistro del cimitero
- conclusione dei parcheggi sotto il finestrone "lato nord"

OSPEDALE

È necessario un rilancio del nostro ospedale



OSPEDALE

Il diritto alla salute è quello che ci sta più a cuore. L'Ospedale Petruccioli negli ultimi decenni ha subito un drastico ridimensionamento che ha costretto le amministrazioni comunali ad un impegno in chiave prevalentemente difensiva, per scongiurarne la chiusura. Oggi c'è la volontà di tornare ad investire e l'impegno dei dirigenti della ASL sembra andare in questa direzione. L'azione del Comune sarà quella di vigilare sulla tutela dei servizi esistenti e di ampliare l'offerta, impegnandosi per un miglioramento dei servizi essenziali. Alcuni servizi funzionano ma bisogna puntare ad una maggiore qualificazione del pronto soccorso e al potenziamento dei servizi ambulatoriali.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- *Tornare a garantire l'ambulatorio ortopedico*
- 2- *Aumentare il monte ore degli ambulatori*
- 3- *Lavorare per rendere stabile il reparto di medicina complementare (omeopatia...)*
- 4- *Assicurare la presenza stabile del pediatra di base, indispensabile per creare un rapporto di fiducia con le famiglie garantendo continuità assistenziale*
- 5- *Organizzare meglio le analisi e le visite direttamente presso l'ospedale, diminuendo drasticamente i viaggi da e per Orbetello e Grosseto*



RIFIUTI

Tariffe eque e servizio di qualità

RIFIUTI

Quella sui rifiuti è una battaglia che va giocata allo scoperto. Noi siamo per il rispetto dell'ambiente ma non dobbiamo farci prendere in giro da norme che vanno in senso contrario e che ci fanno pagare più del dovuto. Pitigliano conta lo 0,18% nell'assemblea dell'ATO Sud, dove solo 8 comuni su 109 detengono più del 50% delle quote e quindi del potere decisionale. Questo non può continuare a starci bene e dobbiamo lottare per modificare le regole decisionali e per poter avere voce in capitolo. A quel punto sarà più che mai necessario adoperarsi per capire come coniugare al meglio una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti, come atto di civiltà e di rispetto per l'ambiente, con una tassazione adeguata e rispondente ai servizi ricevuti.

Ci impegneremo a fare campagna di informazione per migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata e limitare gli errori. Il raggiungimento degli obiettivi passa sì dal servizio ma anche dalla cultura ambientale e dal senso di responsabilità.

5 IMPEGNI CONCRETI:

1- Proseguire la "battaglia" sulle tariffe affiancandola ad un atteggiamento propositivo, individuando assieme agli altri comuni dell'AOR di appartenenza il servizio migliore per tutta l'area, puntando sulla raccolta di prossimità sia nei centri abitati che in campagna

2- Organizzare e gestire efficacemente la raccolta anche per i turisti e i non residenti

3- Mettere in campo tutte le politiche possibili per passare dall'attuale 45% di differenziata al 65% in 5 anni, lavorando su progetti di sensibilizzazione, in particolare per bambini e ragazzi come stimolo alle famiglie

4- Incentivare il compostaggio domestico per ridurre del 5% il costo della TARI

5- Proporre alle scuole un percorso permanente sulla necessità di una educazione alla raccolta differenziata



La scuola è il luogo in cui si costruisce il futuro di una comunità. La qualità dell'insegnamento delle nostre scuole è invidiata da molti poiché bambini e ragazzi possono godere di una notevole attenzione. Un simile livello di qualità può essere mantenuto solo se ci batteremo per preservare i livelli esistenti di servizio: numero delle classi, servizio scuolabus, servizio mensa, tempo pieno e così via. Questo vale per le scuole di ogni ordine e grado presenti nel nostro territorio che facendo parte dell'IC Umberto I° e dell'ISIS Zuccarelli intessono un profondo rapporto anche con le scuole dei comuni limitrofi.

La scuola è anche il luogo in cui si costruiscono le professionalità dei lavoratori dei prossimi decenni: per questo risulta indispensabile avere uno sguardo lungimirante per capire se l'offerta formativa dei nostri istituti superiori è adeguata alle possibilità di lavoro che potrà garantire il nostro territorio nel prossimo futuro. Al tempo stesso sarà più che mai necessario indirizzare i ragazzi verso percorsi formativi universitari adeguati a garantire loro un lavoro nel nostro territorio.

5 IMPEGNI CONCRETI:

1- Istituto Comprensivo "Umberto I° - Battersi in tutte le sedi per l'assegnazione di un Dirigente scolastico. Mantenere il tempo pieno in tutte le classi della Scuola Primaria e ottenere un numero stabile di docenti e di personale ATA in organico

2- "ISIS Zuccarelli" - Consolidare e migliorare la qualità dei corsi di studio offerti per rendersi competitivi nei confronti degli istituti concorrenti e formare i ragazzi in modo adeguato alle crescenti richieste della società complessa

3- Garantire i servizi esistenti per le scuole di ogni ordine e grado riguardanti il trasporto, i buoni mensa, i finanziamenti di progetti di varia natura come laboratori teatrali, sportello d'ascolto psicologico per genitori e alunni

4- Lottare per il potenziamento della rete dei trasporti con le province limitrofe che possa garantire un maggiore afflusso di studenti dai territori vicini

5- Rafforzare il rapporto scuola/territorio puntando su finanziamenti provenienti da progetti europei



SOCIALE

Nessuno deve rimanere indietro

SOCIALE

Il sociale è un settore cruciale per la tenuta della comunità. Vecchie e nuove povertà si presentano in un mondo dove le disuguaglianze tendono ad aumentare. Comuni piccoli come il nostro hanno un ruolo fondamentale, perché si ha la possibilità di entrare a contatto con tutte le situazioni critiche. Pitigliano è un paese sano, ma ad una fetta di popolazione benestante si affiancano situazioni di non facile gestione, che vanno affrontate con delicatezza e nel rispetto della dignità delle persone. Il sociale è un settore nel quale entra di tutto: gli anziani e le case di riposo, i disabili e i servizi a loro dedicati, i giovani e lo sport, le famiglie e il tempo libero, la scuola e la cultura. Tutto contribuisce a creare un clima di relazioni buone e di prossimità che favoriscono lo sviluppo sano e armonioso della comunità.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Rendere più stretto e costante il rapporto con la ASL per riuscire sempre di più ad intervenire nelle situazioni di disagio e povertà, anche nei confronti di chi per pudore o altri motivi non è attualmente raggiunto dai servizi*
- 2- Battersi con la Regione per garantire i livelli assistenziali e il loro finanziamento soprattutto per quanto riguarda le case di riposo, garantendo il servizio anche a chi non riesce a sostenere il costo dell'intera retta*
- 3- Dare vita alla Consulta del Sociale per mettere in rete i diversi interventi più o meno istituzionalizzati, al fine di gestire al meglio le risorse e non lasciare indietro nessuno*
- 4- Stipulare un protocollo d'intesa con i CAF presenti nel territorio per dare a tutti la possibilità di accedere ai servizi offerti (ISEE e altro), fondamentali per ricevere gli interventi assistenziali sia a livello locale che a livello nazionale (Reddito di inclusione attiva)*
- 5- Garantire un'accoglienza possibile e sostenibile dei migranti. Aderire al progetto Sprar al fine di evitare un numero eccessivo di arrivi che penalizzerebbe l'integrazione e li lascerebbe abbandonati a loro stessi*



Lo sport riveste una fondamentale importanza nella comunità di Pitigliano e può rappresentare un ottimo volano per favorire il turismo e richiamare così quella consistente fetta di visitatori che vuole conoscere il territorio sotto un'altra ottica. Il cosiddetto turismo sportivo è in costante ascesa e Pitigliano deve promuovere le proprie risorse in tal senso. Per centrare questo obiettivo occorre mantenere efficienti e potenziare le strutture sportive presenti sul territorio comunale e promuovere i percorsi naturalistici che possano richiamare gli appassionati di trekking e ciclismo. Il fascino del nostro territorio non teme paragoni in tal senso e occorre promuovere questa caratteristica che rappresenta una fonte di richiamo.

Vanno sostenuti i gruppi e le associazioni esistenti in ambito sportivo e le loro attività con l'obiettivo principale di riuscire a coordinare l'offerta sportiva di grandi e piccini.

In tal senso saranno agevolati anche investimenti privati mirati alla realizzazione di un campo polivalente coperto fruibile dalle associazioni per ampliare e dare continuità all'offerta sportiva.

5 IMPEGNI CONCRETI:

- 1- Aprire la ristrutturata piscina comunale nel mese di settembre e promuovere una gestione che sappia farla diventare un punto di riferimento per i pitiglianesi e per tutte le località limitrofe*
- 2- Istituire la "Giornata Pitiglianese dello Sport" e il premio per l'atleta dell'anno e della giovane promessa*
- 3- Provvedere ai lavori di riqualificazione della palestra delle scuole medie*
- 4- Incoraggiare le associazioni sportive nell'organizzazione di eventi (tornei, manifestazioni, gare) che richiamino un turismo sportivo*
- 5- Sensibilizzare le associazioni locali per ampliare l'offerta sportiva per giovani e ragazzi*



TURISMO

Pitigliano, marchio di ospitalità

TURISMO

Pitigliano è simbolo dell'Italia dei borghi: luoghi ricchi di storia, cultura e tradizione. Un contesto umano e culturale sinonimo di buon vivere, di gusto, di autenticità e tradizione, di una dimensione sociale dolce e umana da ritrovare.

Turismo per i pitiglianesi significa soprattutto lavoro. Ed è questo che a noi preme maggiormente. Ci sono margini di crescita per chi già opera nel settore, come per lo sviluppo di nuove professionalità e vanno sfruttati al meglio. Il flusso turistico è indubbiamente aumentato negli ultimi anni ma non possiamo darlo per scontato. Non vogliamo però che Pitigliano diventi una bomboniera: un paese pulito e sistemato, ma vuoto e desolato. Pitigliano deve mantenere la propria vitalità e autenticità perché è proprio questa che lo rende attraente.

Bisogna quindi dare vita a un'offerta turistica seria, integrata, che tenga insieme progetti di lungo periodo con un'attenzione all'ordinario e alle piccole cose. Al centro del processo di valorizzazione del territorio ci saranno il patrimonio culturale materiale e immateriale, la valorizzazione e la tutela dei prodotti enogastronomici e delle tipicità agroalimentari, con una promozione condivisa del territorio oltre i confini comunali, per una maggiore consapevolezza della destinazione.

Particolare attenzione verrà dedicata al connubio patrimonio-territorio, al concetto di sostenibilità e accessibilità, ai luoghi dei cammini e del turismo lento. Turismo come modello di sviluppo locale sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi, delle persone e delle identità locali.

5 IMPEGNI CONCRETI:

1- Creare un tavolo permanente di dialogo tra amministrazione e operatori coinvolti nell'ospitalità (OTD: osservatorio turistico di destinazione)

2- Riorganizzare e valorizzare l'Ufficio turistico a livello strutturale, organizzativo e di servizi offerti e potenziare la sinergia tra amministrazione comunale, Pro Loco e Ufficio turistico

3- Fare delle Vie Cave e del patrimonio archeologico del territorio il fulcro dell'offerta turistica, garantendone un'opportuna manutenzione che comprende anche una segnalazione dei percorsi a partire dal centro storico

4- Realizzare un sito web dedicato alla presentazione di Pitigliano

5- Dare vita ad un percorso formativo ponderato sulle necessità reali degli operatori (siti internet, prenotazioni online, corsi di lingua, tecniche di marketing, accoglienza diffusa...)



TERME

Sono più di 15 anni che in campagna elettorale si parla delle terme. Noi non vogliamo prendere in giro nessuno dicendo che si farà quello che non è possibile. Il progetto è privato. Quello che il Comune può fare riguarda la concessione delle acque, che tornerà all'amministrazione al massimo nel 2019. A quel punto sarà fondamentale capire quale investitore potrà presentare un progetto serio, magari ridimensionando quello originale. L'amministrazione proporrà di avviare un progetto a tappe aprendo inizialmente le piscine termali. Saremo a disposizione per risolvere tutti i problemi, nel rispetto delle norme e dell'ambiente.

CINEMA

A Pitigliano il cinema manca. Il cinema ha una duplice funzione: fa cultura e crea flusso dai paesi limitrofi. L'amministrazione si adopererà al fine di garantire questo servizio, coinvolgendo la scuola e le associazioni su progetti che ne valorizzino la funzione culturale.

EX-CARCERE

Negli ultimi anni la struttura dell'ex carcere è passata in mano al comune. Non possono essere fatti lavori strutturali perché il costo sarebbe esorbitante. Una struttura così può diventare una risorsa per la cittadinanza. Per questo motivo saranno coinvolti tutti i cittadini in un "concorso di idee" per proporre la destinazione di quegli spazi. L'amministrazione si adopererà per rendere fattibili le idee più votate, garantendo una progettazione seria in ambito finanziario e urbanistico e nella ricerca di fondi.



LA LISTA

I Candidati



I CANDIDATI



Giovanni GENTILI (*Candidato Sindaco*)

Nato a Pitigliano nel 1988. Ha studiato ragioneria allo Zuccarelli e si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Firenze. Attualmente svolge da casa attività di ricerca per l'Università degli studi di Milano. Dal 2014 al marzo 2017 è stato Presidente dell'Azione cattolica della diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello.

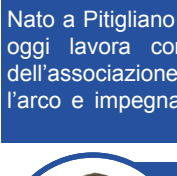
Nato a Pitigliano nel 1963. Agricoltore dalla nascita, si occupa di vigneto e oliveto in coltivazione biologica. Padre di famiglia, gestisce attualmente un agriturismo nel comune di Pitigliano.

Loriano BENASSI



Ugo BIAGI

Nato a Pescia (PT) nel 1957. Luogotenente dei Carabinieri in pensione. Nell'Arma ha rivestito principalmente il ruolo di Comandante di Stazione. Fa parte dell'amministrazione uscente dove, da assessore, si è occupato di sanità, trasporti, traffico, protezione civile, polizia municipale, Casone.



Alessio CELATA

Nato a Pitigliano nel 1985. Ha frequentato l'IPSIA di Acquapendente, oggi lavora come imprenditore edile. Dal 2009 è Presidente dell'associazione Cantine nel Tufo. Ama giocare a tennis, tirare con l'arco e impegnarsi attivamente nel paese dove è cresciuto, vive e lavora.



Massimo CINI

Nato a Pitigliano nel 1992. Ha conseguito il diploma da geometra allo Zuccarelli e svolto tirocini presso geometri e architetti della zona. Aiuta il lavoro della falegnameria di famiglia da prima del diploma. Ha svolto il servizio civile presso la Croce Rossa di Pitigliano, dove opera attualmente come volontario.



Paola COLONNELLI

Nata a Pitigliano nel 1973. Ha ottenuto il diploma di maturità scientifica a Acquapendente. Sposata e con due figli. Ha lavorato dal 2001 al 2009 come Operatrice Socio Sanitaria alla Don Francesco Rossi e dal 2009 in ASL 9.



LA LISTA

I Candidati



I CANDIDATI



Stefano DINELLI

Nato a Roma nel 1968. Diplomato all'istituto commerciale. Lavora come autotrasportatore presso una ditta di Orvieto. Partecipa attivamente in varie associazioni pitiglianesi, come l'Unione sportiva e il gruppo ciclistico ed è volontario della Croce Oro di Pitigliano.

Serena FALSETTI

Nata a Pitigliano nel 1983. Diplomata all'istituto commerciale Zuccarelli. Ha lavorato come segretaria presso uno studio di avvocato e 7 anni come addetta agli showroom di un magazzino edile. Al momento disoccupata, è mamma a tempo pieno. Partecipa a molte iniziative del paese, dai carri alla festa delle cantine, all'infiorata.



Irene LAURETTI

Nata a Pitigliano nel 1980. Laureata in lingue e letterature straniere. Attualmente insegnante presso la Scuola dell'infanzia di Pitigliano. Da 10 anni insegna all'Umberto I dove ha assunto anche ruoli organizzativi e di coordinamento. Partecipa ad attività di divulgazione culturale e a gemellaggi tra le istituzioni all'interno dell'Unione Europea.



Filippo LOMBARDELLI

Nato a Pitigliano nel 1978. Diplomato geometra e arredatore. Imprenditore nel settore Arredo dal 1996. Presidente nazionale giovani imprenditori Federmobili dal 2011. Presidente provinciale Confcommercio e consigliere nazionale dal 2011 al 2014. Consigliere CCIAA Grosseto e Presidente delle società speciali Coap e Camera arbitrale dal 2013 al 2016.



Paolo MASTRACCA

Nato a Colle Val d'Elsa nel 1963. Diplomato in ragioneria, lavora all'Agenzia delle entrate. Iscritto all'ordine nazionale dei giornalisti. Da anni collabora principalmente in ambito sportivo con le testate giornalistiche il Tirreno e Tv9.



Monica MORETTI

Nata a Pitigliano nel 1973. Diplomata geometra allo Zuccarelli di Pitigliano. È impiegata bancaria dal 1994. Attualmente ricopre il ruolo di responsabile Organizzazione in Banca TEMA. Partecipa attivamente alla vita del Circolo Tennis di Pitigliano.



Massimo ULIVIERI

Nato a Castel del Piano nel 1977. Sposato e con due figlie. Diploma di geometra allo Zuccarelli. Ha gestito il bar Olimpico per 15 anni. Attualmente porta avanti un'azienda agricola con attività agrituristica.





GIOVANNI GENTILI
Candidato Sindaco

Loriano BENASSI
Ugo BIAGI
Alessio CELATA
Massimo CINI
Paola COLONNELLI
Stefano DINELLI
Serena FALSETTI
Irene LAURETTI
Filippo LOMBARDELLI
Paolo MASTRACCA
Monica MORETTI
Massimo ULIVIERI

COMMITTENTE RESPONSABILE: MAURIZIO BISERNI

PROGRAMMA
AMMINISTRATIVE 2017